



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

Prot. n° 174/S.G./Or.S.A.

Roma, 10/06/2013

*Dott. Stefano Savino*

*Dott.ssa Veronica Chiodini*

*Direzione Centrale RUO*

*Relazioni Industriali e gestione Personale Gruppo FSI*

Oggetto: Trasferta e addetti ai videoterminali.

Con la presente intendiamo sollevare le questioni legate alle norme che disciplinano l'invio del personale in trasferta e la corretta individuazione del personale da considerate addetto ai VDT nel rispetto del D. Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008.

Per quanto attiene alla **trasferta** si registrano comportamenti difformi delle strutture dipendenti dalle Società del Gruppo, in particolare per quanto riguarda la prestazione lavorativa che precede o segue il periodo di trasferta. Si assiste a forzati cambi – turno, a lavoratori chiamati a svolgere per intero la prestazione prima dell'invio in trasferta nella stessa giornata. Il tutto senza tener conto dell'ora di arrivo, del diritto al pasto, delle necessità di spostarsi anche a tarda ora per raggiungere i ferrotel (spesso distanti dalle stazioni) e ciò mette in seria difficoltà soprattutto il personale femminile. Altrettanto “complicato” è il rientro in residenza con tempi di riposo solo formalmente rispettati e lavoratori che, dopo un viaggio in molti casi anche di 7-8 ore, arrivano la mattina per riprendere servizio nel pomeriggio. A monte di ciò registriamo comportamenti difformi dei vari Responsabili di Linea per cui accade che colleghi impegnati nella stessa riunione godano di regole diverse.

Riteniamo, pertanto, necessario normare in maniera univoca i casi di invio in trasferta, tenendo conto della durata del viaggio, dell'ora di arrivo a destinazione e di quella di rientro. Su tali aspetti restiamo disponibili ad uno specifico incontro che analizzi le varie casistiche ed evidenzi le attuali storture.

Sugli **addetti ai videoterminali** siamo in presenza di situazioni paradossali come quella

- di personale inviato periodicamente a visita medica di controllo per addetto ai VDT “a titolo cautelativo” che poi non è riconosciuto tale ai fini del Decreto legislativo 81/2008.
- di pause concesse al personale in maniera “variabile” (ogni 120 – 150 – 180 minuti o addirittura una per turno) ed anche in questo caso senza che lo stesso sia considerato addetto ai videoterminali.

Vale la pena ricordare che questa tipologia di lavoratori è chiaramente definita dagli artt. 173-174-175-176 del citato D.Lgs. 81 che disciplina gli obblighi del datore di lavoro, precisa i limiti del lavoro settimanale e impone la sorveglianza sanitaria. Nelle Società del Gruppo FS ad oggi su questo tema non vi è la necessaria chiarezza e riteniamo non più procrastinabile una effettiva analisi dei luoghi di lavoro e dei profili professionali per i quali ricorrono i requisiti previsti da Legge.

Quanto sopra onde evitare l'odierno, indiscriminato, disconoscimento di attività che a nostro parere risultano conformi al dettato legislativo e che stanno causando, tra i lavoratori, anche autonome iniziative di carattere legale.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie

*Alessandro Trevisan*